

**DICHIARAZIONE art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), comma 2, e comma 5, lett. c) del "Codice dei Contratti"; e precisamente**

Al Presidente della Commissione di Gara  
DELLA STAZIONE APPALTANTE CENTRALE UNICA DI  
COMMITTENZA SEZIONE DI BRONTE (ENTE  
CAPOFILA)

**OGGETTO: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ CON RIQUALIFICAZIONE DI VIA SAN VITO, VIA FARO, CORSO ARA DI GIOVE ED EDIFICI COMUNALI NEL CENTRO STORICO**

**CIG: 78407084ED**

**CUP : D77H16000850006**

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 924.949,47**

**IMPORTO A BASE D'ASTA € 905.969,65**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi ivi indicate:

#### DICHIARA

**Che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), comma 2, e comma 5, lett. c) del "Codice dei Contratti"; e precisamente:**

**(comma 1) di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:**

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(comma 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**(comma 5 lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere**

**dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;**

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

\_\_\_\_\_ || \_\_\_\_\_

FIRMA

**MODELLO B**

Al Presidente della Commissione di Gara  
DELLA STAZIONE APPALTANTE CENTRALE UNICA DI  
COMMITTENZA SEZIONE DI BRONTE (ENTE  
CAPOFILA)

**OGGETTO: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ CON  
RIQUALIFICAZIONE DI VIA SAN VITO, VIA FARO, CORSO ARA DI GIOVE ED EDIFICI COMUNALI NEL CENTRO  
STORICO**

**CIG 78407084ED**

**CUP : D77H16000850006**

**IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 924.949,47**

**IMPORTO A BASE D'ASTA € 905.969,65**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi ivi indicate:

**DICHIARA**

**Che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 comma 5, lett. c) del "Codice dei Contratti"; e precisamente:**

**di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;**

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**FIRMA**